



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 10/05/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 12 aprile 2005, n. 138

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Insedimento turistico Apidè Golf Resort - Comune di Corigliano d'Otranto (Le) - Prop. MA.KI s.a.s.

L'anno 2005 addì 12 del mese di aprile in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 10257 del 13.10.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un insediamento turistico denominato Apidè Golf Resort, nel comune di Corigliano d'Otranto, da parte della MAKI. S.a.s. - Piazza della Repubblica, 16 - Maglie (Le) -;
- con nota prot. n. 12792 del 15.12.2004, il Settore Ecologia richiedeva all'amministrazione interessata l'attestazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 4, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota si richiedeva al comune di Corigliano d'Otranto il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 13064 del 21.12.2005, l'amministrazione comunale di Corigliano d'Otranto trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi e con le modalità previsti dal predetto art. 16, L.R. sopra specificata;
- con successiva nota datata 10.03.2005 lo stesso comune esprimeva parere favorevole allà realizzazione dell'intervento proposto;
- rilevato che:
 - (1) La struttura esistente è già un agriturismo;
 - (2) Unico vincolo da PUTT riguarda un bosco lecci di circa 22.000 mq. L'area è preservata così come non si prevedono costruzioni nell'area annessa (100 m);
 - (3) Si fa ricorso alla procedura della variante urbanistica essendo trattandosi di Aree agricole E2;
 - (4) Campo da golf di 66,36 ettari di cui il 36% è dedicato al gioco e il 64% ad aree a verde e a bacini di raccolta idrica con funzioni di arricchimento del contesto ambientale, creazione di ostacoli d'acqua lungo il percorso di gioco, raccolta e termoregolazione delle acque per il successivo reimpiego delle stesse ad uso irriguo;
 - (5) Movimentazione prevista 600.000 mc di terreno;
 - (6) il progetto prevede la messa a dimora di circa 1000 essenze di alto e medio fusto;

- considerato che i dati di progetto sono:
superficie intervento: 931.163 mq
superficie di pertinenza Masseria Appidè: 67.021 mq
campo da golf: 663.606 mq
bosco vincolato dal PUTT: 22.204 mq
area oggetto dell'intervento edilizio: 122.901 mq
viabilità e verde: 55.431 mq
aree a parcheggio: 25.505 mq
volume club house: 42.298,36 mc
volume totale residenza: 82.203,30 mc
volume totale progetto: 124.501,66 mc
superficie coperta club house: 4.454,00 mq
superficie coperta residenza 16.215,00
superficie coperta totale di progetto: 20.669,00;

dall'analisi della documentazione fornita e della tipologia di opera valutata è emerso che le componenti ambientali principalmente impattate sono l'acqua e il suolo. La disponibilità di acqua rappresenta una grave criticità ambientale per la Puglia e per il Salento in particolare. Il campo da golf presenta consumi idrici molto elevati, accentuati dal clima del sito proposto.

Per far fronte a questa criticità il proponente prevede di prelevare e affinare le acque reflue provenienti dal depuratore di Maglie per utilizzarle a scopi irrigui.

Recependo questa linea progettuale, si subordina la realizzazione del campo da golf alla costruzione delle opere necessarie ad effettuare il prelievo delle acque dal collettore di Maglie e l'affinamento delle stesse fino al raggiungimento dei parametri richiesti per uso irriguo dalla normativa in vigore.

La disponibilità di acqua prodotta dall'impianto deve essere sufficiente a garantire il fabbisogno del campo da golf e di tutte le aree a verde accessorie anche nel periodo estivo di massimo consumo.

L'entrata in funzione dell'impianto di presa, sollevamento e affinamento rappresenta condizione necessaria per il collaudo finale delle restanti opere previste;

ciò stante ed in aggiunta alla condizione prima descritta, il presente parere favorevole è ancora subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'imbibizione delle superfici sterrate, l'uso di macchinari con emissioni a norma, ecc;
2. il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo per le opere a realizzarsi;
3. la scelta delle cave di prestito e delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
4. sia privilegiato l'uso di cave di prestito e di discariche già operanti;
5. devono essere presi tutti i provvedimenti necessari affinché le modifiche della morfologia superficiale connesse con la costruzione del percorso di gioco non creino in alcun modo pregiudizio alla sicurezza idraulica dell'area circostante;
6. si faccia ricorso a tutte le tecniche agronomiche disponibili al fine di ridurre le quantità di fitofarmaci utilizzate per la gestione del green e delle aree accessorie;
7. si predisponga un piano di monitoraggio della qualità delle acque di falda che possono essere contaminate dalla percolazione dei residui di pesticidi e fitofarmaci utilizzati su grandi superfici e in dosi presumibilmente rilevanti. I risultati devono essere certificati da laboratorio specializzato, conservati a

- cura del proponente e messe a disposizione delle autorità deputate al controllo (ARPA);
8. si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo ecc.);
 9. si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso);
 10. tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, sia realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
 11. sia attivata, come dichiarato in relazione, la raccolta differenziata in apposite isole ecologiche delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti. Tali aree, interne al complesso, devono essere servite quotidianamente da società specializzata nella raccolta;
 12. sia tutelata la vegetazione esistente, compatibilmente con le opere a realizzarsi;
 13. le aree a verde di nuova realizzazione prevedano l'inserimento di specie arboree e arbustive autoctone;
 14. sia preservato il bosco di lecci presente nell'area e la relativa area annessa;
 15. compatibilmente con le esigenze di protezione passiva del complesso, la recinzione deve consentire il mantenimento di un buon livello di permeabilità ecologica, risultando attraversabile da animali di piccola e media taglia;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un insediamento turistico ricettivo denominato Apidè Golf Resort, nel comune di Corigliano d'Otranto, proposto dalla MAKI. S.a.s. - Piazza della Repubblica, 16 - Maglie (Le) - , escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
